

# Anonymous attacca sito di presunti terroristi

Annarita Faggioni - 12/01/2015



**WASHINGTON (STATI UNITI), 12 GENNAIO 2015** - Lo avevano annunciato subito dopo aver appreso la notizia dell'attacco terroristico contro la testata giornalistica francese Charlie Hebdo: **Anonymous avrebbe deciso di attaccare tutti i portali online inneggianti alla jihad**. Stando alle fonti della CIA, infatti, i terroristi utilizzerebbero questi siti (così come i video apparsi su YouTube) per fare propaganda e cercare nuovi affiliati.

Anonymous aveva diffuso nelle diverse lingue un messaggio video, dove minacciava un attacco contro chi si era macchiato dell'attentato a Parigi. Oggi, sul profilo Twitter @OpCharlieHebdo, gli hacker dichiarano di aver lanciato il primo attacco contro un sito vicino ai terroristi islamici.

**Il sito è in lingua francese e inviterebbe alla lotta contro l'Occidente**. Andando sul sito incriminato, invece di trovare informazioni in merito, l'utente si ritroverebbe su un motore di ricerca, usato qui per evitare di accedere al sito principale.

Oltre a chiudere nei fatti il sito, **gli hacker di Anonymous hanno annunciato che forniranno alle autorità competenti piena collaborazione**: le informazioni trovate andranno quindi agli inquirenti che indagano per evitare tragedie come quella avvenuta a Parigi contro Charlie Hebdo.

Anonymous ha reso noto che non colpirà solo i siti, ma anche i profili sui social in qualche modo collegati all'Isis e ad altre forme di terrorismo. Per bloccare questi profili, gli hacker invieranno delle segnalazioni di massa, in modo che siano i gestori dei rispettivi social a bloccarli (come sta già avvenendo in queste ore su Twitter).

(Foto deredactie.be)

**Annarita Faggioni**